

CORONAVIRUS: PADRE SEPARATO NON PUO' VEDERE FIGLIO, LA DENUNCIA DELLA ONLUS

23 Marzo 2020



PESCARA – “Gli effetti dell'emergenza Coronavirus, su coppie alle prese con divorzi e separazioni, possono assumere connotati diversi. La nostra associazione, che ha l'obiettivo di tutelare una bi-genitorialità serena ed armonica, in questi giorni ha affrontato casi rispetto ai quali l'emergenza ha prodotto esiti opposti “.

Così Fabio Erro, vice presidente della onlus Sono Papà di Chieti, fornendo due esempi di persone assistite dall'associazione in Abruzzo.

“Uno dei problemi principali, in questi giorni, è quello dei padri separati che non hanno modo di vedere i figli che vivono con le madri – spiega Erro, riferendosi ad un caso avvenuto nel Pescara – E' il caso di un esponente delle forze dell'ordine che in questi giorni non può vedere il figlio piccolo perché la madre ha paura del contagio. Secondo lui è soltanto il pretesto per una ripicca – dice l'esponente della onlus – ma quel che è certo è che l'emergenza di questi giorni ha inasprito i rapporti e acuito i problemi”.